FASCICOLO DELL'OPERA

(redatto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 494/96)

OGGETTO DEI LAVORI:	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO
COMMITTENTE:	ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - servizio territoriale di LANUSEI -

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

Premessa

Il presente fascicolo deve essere consultato preventivamente ogni volta che devono essere eseguiti interventi di manutenzione dell'opera.
E' stato redatto in conformità da quanto disposto dall'art. 4, comma 1 let. B del D.Lgs. n. 494/96, considerando le norme di buona tecnica e lo schema proposta dall'Unione Europea nell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.
Il fascicolo ha lo scopo di programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione dell'opera, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche dell'opera e di proporre i possibili soluzioni ai problemi. Non sostituisce quindi un piano di sicurezza operativo, ma è una linea guida da seguire, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, nella predisposizione della sua valutazione del rischio, o da parte del coordinatore della progettazione, nel caso in cui l'entità dell'intervento ne richiede la presenza.
Le periodicità delle manutenzioni sono individuate considerando condizioni ordinarie, sia ambientali sia d'uso. Sarà cura dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate.
Nella colonna "ditta" sono riportati i nominativi dei soggetti che effettuano le manutenzioni.
Nella colonna "rischi potenziali" sono riportati i rischi possibili legati alle caratteristiche intrinseche dell'opera.
Nella colonna "attrezzature di sicurezza in esercizio" sono riportati i dispositivi di sicurezza disponibili ed installati nel manufatto, mentre nella colonna "dispositivi ausiliari in locazione" sono riportate le protezioni possibili che l'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori deve predisporre, salvo l'adozione di dispositivi diversi, ma almeno equivalenti ai fini della tutela della sicurezza dei lavoratori.

ANAGRAFICA DEL CANTIERE

COMMITTENTE	Indirizzo	Telefono	Rappresentante legale
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - servizio territoriale di LANUSEI -	VIA PISCINAS 5 LANUSEI	0782490700	

RESPONSABILE DEI LAVORI	Indirizzo	Telefono
DOTT. MELE SALVATORE	PRESSO ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA - servizio territoriale di LANUSEI -	0782490700

PROGETTISTA	Indirizzo	Telefono
ING. LOI MAURO	VIA NAZIONALE 93 08040 USSASSAI (OG)	078255634 -3335803841

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Indirizzo	Telefono
ING. LOI MAURO	VIA NAZIONALE 93 08040 USSASSAI (OG)	078255634 -3335803841

DIRETTORE DEI LAVORI	Indirizzo	Telefono
ING. LOI MAURO	VIA NAZIONALE 93 08040 USSASSAI (OG)	078255634 -3335803841

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Indirizzo	Telefono
ING. LOI MAURO	VIA NAZIONALE 93 08040 USSASSAI (OG)	078255634 -3335803841

ATTIVITA'	IMPRESA ESECUTRICE	INDIRIZZO	TELEFONO

PARTE A1 - LAVORI DI REVISIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1. Sul terreno del committente per i seguenti impianti							
c) fognature	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; occlusione delle tubazioni; asfissia, inquinamento biologico.		Pozzetti sifonati.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento.
e) elettricità	No	Di legge	Da definire	Elettrocuzione durante i collegamenti; difetti di costruzione /produzione degli interruttori differenziali.	Opere provvisionali	Impianto di messa a terra; per i cavi interrati bandelle di segnalazione cavidotti.	In caso di concomitanze con operazioni di manutenzione per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Gli utensili utilizzati dalle maestranze debbobo essere dotati di impugnatura isolata. Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice dei componenti dei quadri elettrici. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio.
f) altri impianti di alimentazione e/o scarico	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; occlusione delle tubazioni. Per le reti di acque nere: inquinamento biologico.		Pozzetti sifonati.	In caso di concomitanze con operazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata.
g) aria conpressa	No	Di legge	Da definire	Difetti di costruzione delle valvole, nelle flange, nei manicotti e nelle saldature di collegamento delle tubazioni; difetti nei condensatori e nei filtri.	Opere provvisionali	Elettrovalvole di sicurezza.	L'impianto deve essere protetto da sistemi di controllo della pressione nelle tubazioni. In caso di concomitanze con lavorazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Prima di intervenire si deve informare l'ente erogatore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a monte ed a valle dell'intervento.
h) impianti idraulici	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi durante le fasi di posa delle tubazioni e di realizzazione dei pozzetti; perdite dalle tubazioni, occlusione delle tubazioni.	Opere provvisionali	Contatori divisionali, barilotti d'aria contro il colpo d'ariete.	In caso di concomitanze con operazioni per le quali la somma del livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate. Se le operazioni di scavo e posa avvengono in vie di comunicazione aperte al traffico, la posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata. Prima di intervenire si deve informare l'ente gestore per predisporre l'interruzione del servizio. In ogni caso deve essere predisposto un sistema di intercettazione a

PARTE A1 - LAVORI DI REVISIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
							monte ed a valle dell'intervento.
2. Nelle vie di circolazione	No	Di legge	Da definire				
a) strade	No	Di legge	Da definire	Caduta di personale o di estranei negli scavi; incidenti con mezzi di cantiere e/o con mezzi estranei al cantiere			La posizione del cantiere deve essere indicata con segnaletica adeguata.
3. In edifici o parti di edifici..... (denominazione)							
a) verifica di singoli elementi, ad esempio: - cedimenti - protezione anticorrosiva	No	Di legge	Da definire	Caduta, distacco di elementi della costruzione			**Decorazioni in pietra (lastre):** in caso di distacco di elementi decorativi ancorati con sistemi di fissaggio meccacnici (tasselli ad espansione) oppure con malte speciali/normali devono essere controllati tuti gli elementi vicini a quelli caduti. **Strutture in legno:** nei termini di legge deve essere verificata la consistenza, sullo stato di conservazione e sulla presenza di funghi, muffe e parassiti, la resistenza al fuoco. **Srutture in carpenteria metallica:** nei termini di legge devono essere verificate la verniciatura, la resistenza al fuoco. **Serramenti**: verificare tutte le parti mobili e l'isolamento tra cristallo e telaio **Gronde pluviali in metallo o PVC:** verificare lo stato di consrvazione e la continuità strutturale dei sistemi di fissaggio **Ringhiere:** controllare lo stato di usura (se realizzate con materiali metallici)
c) tetti a forte inclinazione	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi della copertura; caduta del personale dall'alto			In caso di distacco di elementi in laterizio o pietra fissati con malte speciali/normali devono essere controllati tuti gli elementi vicini a quelli caduti.
d) facciate	No	Di legge	Da definire	Caduta di materiale dall'alto			In caso di distacco di elementi decorativi ancorati con sistemi di fissaggio meccacnici (tasselli ad espansione) oppure con malte speciali/normali devono essere controllati tuti gli elementi vicini a quelli caduti.
e) locali chiusi che, a causa dello spazio ristretto o dalla presenza di rischi dovuti a materiali pericolosi, corrente elettrica o irradiamento, esigono criteri particolarmente pericolosi	No	Di legge	Da definire	Asfissia, elettrocuzione; ferimento.		Valvole di sicurezza, porte tagliafuoco, impianto di messa a terra.	Per qualunque intervento attenersi alle disposizioni tecniche relative contenute nelle norme CEI; legge 818 e al relativo ceritficato prevenzione incendi.
f.1) attrezzature direttamente collegate con l'edificio. **Pali per antenne**	No	Di legge	Da definire	Caduta di oggetti dall'alto; caduta dall'alto.		Impianto di messa a terra	I sistemi di fissaggio devono essere controllati periodicamente e soprattutto in occasione di manifestazioni temporalesche che possano danneggiarne la continuità strutturale.
f.5) attrezzature direttamente	No	Di legge	Da definire	Schiacciamento e ferimento;		Valvole ed elettrovalvole:	In caso di concomitanze con lavorazioni per le quali la somma del

PARTE A1 - LAVORI DI REVISIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Per il Compartimento	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
collegate con l'edificio. **Serbatoi a pressione**				esplosione.		impianto di messa a terra.	livello di rischio non sia riducibile allo zero, nel piano di coordinamento per la manutenzione e/o la riparazione debbono essere attuate misure di prevenzione adeguate.
i.1) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. **Montacarichi**	No	Di legge	Da definire	Elettrocuzione, caduta, ferimento e schiacciamento	Sistemi e procedure definite dalla Società fornitrice dell'apparecchiatura	Sistemi e procedure definite dalla Società fornitrice dell'apparecchiatura, impianto di messa a terra	Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice dei componenti dei quadri elettrici. Prima di intervenire si deve provvedere l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Manutenzione ordinaria ei istemi di frenaggio; dei sistemi di bloccaggio delle funi (ascensori non oleodinamici); controllare la prssione dell'olio e la manutenzione delle macchine (ascensori oleodinamici):.
i.2) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. **Strutture protettive di volte e vetrate**	No	Di legge	Da definire	Ferimento, caduta dall'alto			La manutenzione deve essere effettuata ogni volta che si verifichino distacchi o rotture degli elementi della copertura
i.3) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. **Parapetti provvisori**	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi, ferimento, caduta dall'alto			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164
i.4) dispositivi di sicurezza per lavori futuri non incorporati all'edificio. **Passerelle**	No	Di legge	Da definire	Caduta di elementi, ferimento, caduta dall'alto			Attenersi alle disposizioni della Legge 547/1955 del .D. M. LL. PP. 16/01/1996 e del D. P. R. 27/01/1956 N. 164

PARTE A2 - LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
1. Sul terreno del committente nei seguenti impianti.							
a) fognature • lavori di sanatoria	No			-Investimento da parte di mezzi meccanici -Ribaltamenti del carico -Ribaltamento di materiale accatastato -Rottura delle tubazioni	-Escavatore -Pala meccanica -Additivi chimici, collanti, resine o solventi -Calcestruzzo -Sabbia -Tubi e/o elementi per fogna	-Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento. -E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina -Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa . -Evitare di installare le vie di corsa in prossimità' di scarpate, scavi. -Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi	
b) altri impianti di alimentazione e scarico	No						
2. Nelle vie di circolazione							
a) strade • lavori di sanatoria							
d) uscite di emergenza e di salvataggio • lavori di sanatoria • opere esterne							
3. Nell'edificio o in parti del medesimo..... (denominazione)							
b.1) finestre. **Pulizia**	No						
b.2) finestre. **Pulizia vetri**	No						
b.3) finestre. **Lavori di lattoneria**				-Caduta dal ponteggio -Caduta dall'alto di materiali -Caduta del personale -Caduta di materiali		-Durante il trasporto e il posizionamento della armature utilizzare funi - guida poste alle estremita' del carico guidate a distanza dagli operatori -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia	
b.5) finestre. **Balconi**							
b.6) finestre. **Imbiancatura**				-Caduta dal ponte sospeso -Caduta dal ponteggio -Caduta del materiale sollevato -Caduta del personale -Caduta di utensili		-Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -Il D.M. 22	

PARTE A2 - LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
						Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specilizzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformita') sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice.	
c) facciate • pulizia • pulizia vetri • lastre in pietra naturale • muratura • impermeabilizzazione • imbiancatura • balconi							
e) tetti a forte pendenza • ricoprimento tetto • lavori da lattoniere • impianti elettrici • impianti parafulmine				-Caduta accidentale materiale -Caduta dal ponteggio -Caduta dall'alto di persone	-Malta -Tegole	-Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -E' assolutamente vietato per legge l'utilizzo delle scale dei cavalletti per realizzare dei ponti -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia	
f) grondaie nei tetti a forte pendenza • pulizia • tinteggiatura				-Caduta dal ponteggio -Caduta dall'alto di persone -Caduta dall'alto di materiali	-Scale a mano di qualsiasi genere -Scale o piccoli ponteggi anche su ruote	-Durante le operazioni di montaggio e di smontaggio dei ponteggi gli utensili devono essere riposti entro apposite guaine, non devono essere appoggiati alle strutture per alcun motivo. Inoltre durante il montaggio nessun altro lavoratore dovrà essere posto al di sotto della zona di lavoro -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benestare della direzione lavori -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specilizzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformita') sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice.	
g) locali chiusi che a causa dello spazio ristretto o della presenza di rischi							

PARTE A2 - LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
dovuti a materiali pericolosi, corrente elettrica o radiazioni esigono criteri rigorosi • pulizia • impianti elettrici • lavori di saldatura • impermeabilizzazioni							
h.1) attrezzature incorporate all'edificio, **Pali per antenne**				-Caduta dal ponteggio		-Durante il trasporto e il posizionamento della armature utilizzare funi - guida poste alle estremita' del carico guidate a distanza dagli operatori -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia -Il montaggio deve essere eseguito da una ditta specilizzata che rilasci garanzia (dichiarazione di conformita') sulla rispondenza a quanto prescritto dalla casa costruttrice.	
h.2) attrezzature incorporate all'edificio, **Impianti elettrici**				-Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici		-I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all' abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta -Se si lavora in ambienti umidi usare lampade ed attrezzi che funzionano a 24 volt o sono provvisti di isolamento speciale o sono alimentati da apposito trasformatore di isolamento. -Prima di eseguire un intervento a contatto con parti che possono essere in tensione verificare con un tester o analogo apparecchio che le parti ne siano prive -Prima di dare tensione ad un impianto a lavoro ultimato verificare che tutte le protezioni installate o rimosse siano al loro posto	
h.3) attrezzature incorporate all'edificio. **Tinteggiatura** **Elementi anticorrosione** **Molonne montanti sporgenti dal tetto** **Impianti parafulmine** **Elevatori** **Serbatoi a pressione**							
i) dispositivi di sicurezza incorporati all'edificio per lavori successivi, ad es. • parapetti provvisori • impianti elettrici • tinteggiatura • pulizia							

PARTE A2 - LAVORI DI SANATORIA E DI RIPARAZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Compartimento dell'opera con indicazione dei corpi di mestiere interessato	Indisp.	Cadenza	Ditta Incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Osservazioni
• pannello provvisori • protezioni anti corrosione • tinteggiatura • ancoraggi per ponteggi							
l) attrezzature di sicurezza per lavori successivi, non incorporati all'edificio, ad es. • montacarichi • strutture di protezione volte vetrate • protezioni laterali • passerelle							

PARTE B - EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DI PARTE DEI LOCALI DEL VIVAIO DI SAN COSIMO

Documentazione per	Disponibili	N. del progetto e/o di repertorio	Posa (sito)	Osservazioni
1. Attrezzature e impianti in esercizio sul terreno del committente (schemi delle dotazioni)				
c) fognature				
d) drenaggi				
g) telecomunicazioni				
h) altri impianti di alimentazione e/o di scarico				
2. Vie di circolazione, ad es.				
a) strade				
3. Uscite di emergenza e di salvataggio				
4. Edificio o parti dell'edificio..... (denominazione)				
a) struttura portante • calcolo statistico • progetti esecutivi				
b) descrittivi (materiali impiegati)				
c) schemi facciate				
d) ricoprimento e impermeabilizzazioni tetto				
e) protezione anticorrosione				
i) impianti idrici all'interno dell'edificio				
j) impianti fognari all'interno dell'edificio				
l) antenne incorporate all'edificio				
n) impianto telefonico				